

00 BROKEN NEWS!

“Manipolare non è solo mentire, quanto agire sulle credenze altrui per indurre comportamenti dannosi per altri o per la stessa persona che li adotta.”

Emanuele Pizzuti

BROKEN NEWS! è una macchina che imita il processo di manipolazione di una notizia, al fine di evidenziare come questo atteggiamento può incidere sulla percezione di esse.



#percezione
#informazione
#distorsione
#giornalismo
#significati

github.com/ds-2021-unirsm
github.com/fupete
gino.magenta.it

a destra
copertina, didascalia della
foto/immagine scelta per
rappresentare il progetto

Foto metafora del progetto

L'informazione emotiva

Secondo un report del 2020 [1] sul consumo informativo pubblicato dal *Reuter Institute*, una buona percentuale della popolazione mondiale, preferisce informarsi sui dispositivi mobili, in particolare sui social media, ormai diventati un vero e proprio aggregatore di notizie.

Questa tendenza ha portato negli anni ad una forte crisi nel mondo del giornalismo, sia dal punto di vista economico (basti pensare al ruolo del giornale cartaceo oggi), sia dal punto di vista dei contenuti.

Una delle strategie adottate per sopravvivere a questa crisi, è stata quella di fare forza sempre di più su una narrativa di tipo emotivo, che potesse intrattenere e catturare interesse in un contesto veloce e disattento come quello dei social network.

È sempre più diffusa la realizzazione e la condivisione di notizie elaborate in modo da agire sui sentimenti, sulle paure e sulla percezione di un evento. Il giornalismo politico di oggi è particolarmente esemplificativo di questo atteggiamento [2].

Noam Chomsky [3] parla di comunicazione emotiva: col pretesto di informare, ci si concentra su particolari raccapriccianti, si aggiungono dettagli spesso fuori contesto, si lavora su titoli che permettono solo di farsi un'idea sbrigativa e superficiale. L'obiettivo chiaramente è quello di scatenare una reazione nei lettori, solleticando paure ed emozioni, cavalcando i temi caldi del momento e assecondando i valori di determinati partiti politici.

BROKEN NEWS!

Il risultato è un oceano di notizie raccontate secondo tanti punti di vista, dove diventa impossibile (o comunque molto difficile) risalire ai fatti reali. Da questa consapevolezza viene la necessità di raccontare come la manipolazione dei titoli giornalistici possa alterarne la percezione.

BROKEN NEWS! è una macchina che misura le emozioni contenute nell'intestazione di una notizia,

[1] eventuale nota a margine
(se necessario approfondire
argomento tecnico,
source di citazione, ...)

in alto
didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...

in basso
didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...

Foto intro - contesto

Foto intro - contesto 2

intervenendo poi su di essa fino a che il sentimento del testo non risulti neutrale e oggettivo.

L'idea è quella di modificarne alcune parole in maniera "silenziosa", ma al tempo stesso riuscire a cambiarne la percezione.

Casi studio

· [objt], Zhipeng Pan, 2021

Un'interfaccia che incoraggia le persone a sfogliare le notizie con prospettive diverse.

Il sistema è in grado di filtrare il testo di una notizia, evidenziandone i termini che ne determinano una certa ideologia politica. L'utente può così "decidere" in che modo e con quale punto di vista leggere l'articolo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le persone sul tema e creare una discussione sulla qualità e sulla trasparenza delle notizie che ci circondano, mettendo in discussione il sistema informativo moderno.

· Emilio Isgrò e l'arte della cancellatura

Da Emilio Isgrò si è cercato di riprendere l'approccio del "nascondere per mostrare" un nuovo significato del testo preso in considerazione come oggetto dell'opera.

La cancellatura per Isgrò non è la negazione di qualcosa, piuttosto è un modo per affermare nuovi significati. Sottrarre, in un contesto guidato dalla produzione incontrollata, vuol dire aggiungere un nuovo significato, focalizzandosi sull'essenziale.

In questo senso l'artista non opera una censura, piuttosto vuole far riflettere in maniera diversa su quanto viene espresso dalle parole.

· Censor Chrome

Un'estensione browser che consente di moderare e filtrare i contenuti espliciti presenti nella pagina web che si sta visitando. Inoltre, fornisce anche una sentiment analysis del testo classificandone il tono come Positivo, Negativo o Neutro .

Un utente può così verificare quanto il contenuto della pagina sia consigliato o meno in base alle sue preferenze ed eventualmente assicurarsi che

1

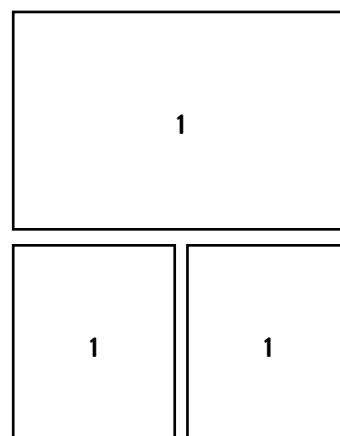
didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...

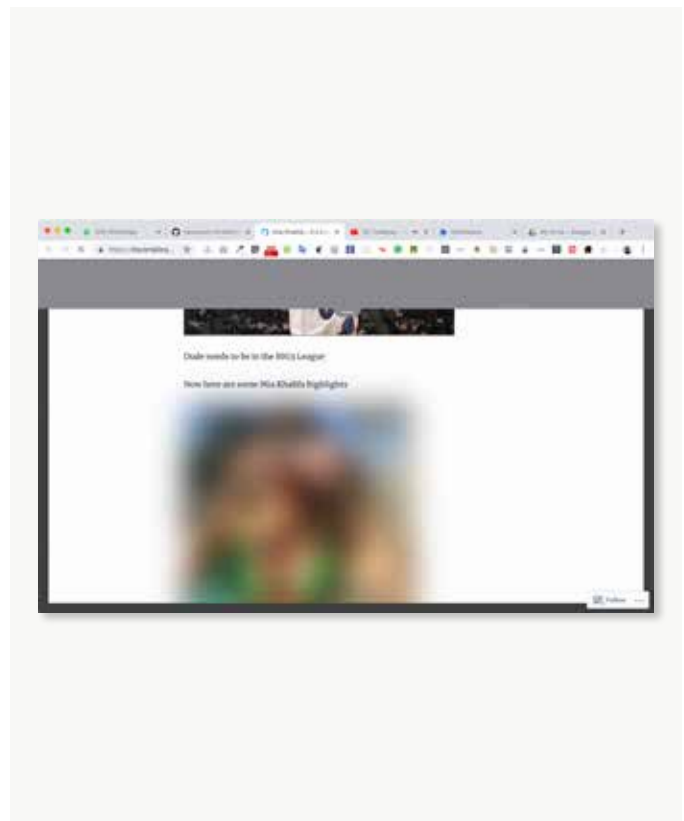
2

didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...

3-6

didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...





immagini o testi non graditi vengano nascosti.

Il prototipo - come funziona

I prototipi sviluppati permettono all'utente di cercare e visualizzare, tramite un termine di ricerca, una notizia ottenuta dalle API del New York Times. Le API danno come risultato un *array* contenente le ultime dieci notizie pubblicate relative alla *keyword* inserita. Si è scelto di visualizzarne una, scelta in modo casuale.

I prototipi

Una volta visualizzata la notizia, viene sfruttata l'intelligenza artificiale di Dandelion per analizzare il titolo tramite *sentiment analysis*, in modo da simulare la percezione e le emozioni scaturite dal testo. I risultati possono essere tre: positivo, negativo, neutrale.

Il compito dell'algoritmo è quello di modificare il contenuto del titolo finché il risultato della *sentiment analysis* non sia neutrale. Questo avviene tramite l'utilizzo della libreria RiTa che sceglie nuovi termini in modo che siano simili a quelli di partenza secondo diversi parametri specificati: possono infatti essere parole in rima, che suonano o che si pronunciano allo stesso modo.

Nel momento in cui il risultato della *sentiment analysis* sulla frase sarà neutrale, l'algoritmo avrà raggiunto il suo obiettivo.

Si è scelto di visualizzare tutto il processo come se fosse un vero e proprio articolo di giornale, in modo da rispondere all'idea di raccontare come la disinformazione sia ormai ben nascosta tra i mezzi che utilizziamo oggi per informarci.

Criticità e sviluppi futuri

I prototipi sono stati realizzati su *browser* tramite l'editor di P5. Sarebbe giusto, nella prospettiva di un avanzamento, pensare ad un applicativo ottimizzato che possa funzionare in maniera più fluida. Uno sviluppo futuro potrebbe essere infatti la

1

didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...

2

didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...

3-6

didascalia foto gino che dice cosa
sia, dettagli anno, misure, ...

1	2
3	4
5	6

Prototipi

Prototipi

realizzazione di una estensione *browser* (i content script solitamente vengono scritti in linguaggio JavaScript) che possa operare direttamente sulle pagine visitate da chi sta navigando in internet. Una criticità che si presenterebbe poi è che al momento i *Social Network*, che rappresentano il campo d'azione principale di questo progetto, non permettono un facile accesso ai contenuti su di essi.

Altre criticità riguardano le due tecnologie utilizzate per l'analisi e l'elaborazione del testo: Dandelion e RiTa, che hanno reso i prototipi molto pesanti dal punto di vista dell'elaborazione dati. Nel primo caso soprattutto, risulta pesante la ricezione del JSON. Inoltre, nella versione utilizzata, c'è un limite di utilizzi giornalieri oltre i quali non si può andare.

Un altro limite progettuale riguarda la natura delle intelligenze artificiali: infatti, non è semplice capire cosa, per questi algoritmi, corrisponde ad un sentimento positivo o ad un sentimento negativo, e come essi possano riuscire a riprodurre una frase di senso compiuto in grado di slittare di significato da quella di partenza. Nei prototipi, l'intelligenza di RiTa riesce ad elaborare testi solo in base a regole definite in precedenza. Allo stesso modo, anche GPT3 [], l'intelligenza legata al linguaggio più avanzata al momento, riesce a collegare parole e concetti solo in base ad un calcolo statistico, e non secondo una profonda comprensione del linguaggio umano.

Un'ultima criticità, di natura etica, riguarda l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel contesto dell'informazione e del giornalismo, su quanto sia giusto affidare una notizia ad un calcolo matematico, perdendo così la componente umana. Anche se quest'ultima è la prima responsabile del fenomeno del giornalismo emotivo.

Prototipi

Prototipi

Prototipi

Fonti

<https://blogs.lse.ac.uk/polis/2015/09/10/how-journalism-is-turning-emotional-and-what-that-might-mean-for-news/>

<https://www.lastampa.it/rubriche/public-editor/2016/04/12/news/la-trasparenza-nel-giornalismo-e-la-nuova-obiettivita-1.36594320>

<https://www.zhipengpan.com/work/objt>

<http://www.trevisoricercaarte.org/mostre/semi-e-cancellature-emilio-isgro/>

<https://www.emilioisgro.info/>

<https://devpost.com/software/moderador>

https://reutersinstitute.politics.ox.ac.uk/sites/default/files/2020-06/DNR_2020_FINAL.pdf

<https://www.indiscreto.org/il-mistero-e-dentro-il-nostro-pensiero/>

Prototipi

Prototipi